DAL MONDO

Guerra a Gaza City, intensificati gli attacchi. Trump revoca i visti ai rappresentanti dell'Anp

di **Martina Mangiacapre** · 30 agosto 2025, 17:50

Kallas (Ue): "Su Gaza siamo divisi e così non abbiamo voce". Croce Rossa sul piano israeliano per un'evacuazione di massa: "Non solo irrealizzabile, ma anche incomprensibile"

Salgono a 44 i palestinesi uccisi oggi nei bombardamenti israeliani su Gaza secondo l'ultimo bilancio aggiornato rilasciato dai media locali tra cui Wafa e Al Jazeera. "Centinaia di migliaia di persone si stanno ammassando nel centro e nell'ovest della città, la situazione umanitaria è grave" ha dichiarato il Comune di Gaza City.

"Non siamo in grado di fornire nemmeno i servizi minimi" – ha affermato in un'intervista il portavoce del Comune al canale del Qatar Al-Arabi – "Ogni persona riceve meno di cinque litri al giorno di acqua per bere e per l'igiene. Stiamo affrontando un crollo totale dei servizi".

Mentre la crisi umanitaria si aggrava, Hamas ha avviato una campagna per dissuadere i residenti di Gaza City dal lasciare la città, affermando che "nel sud non c'è posto dove andare", "da qui si parte solo per il paradiso".

Intanto, fonti della sicurezza israeliana fanno sapere che già dalla prossima settimana sarà emesso un **ordine di evacuazione di massa**: la popolazione sarà invitata a spostarsi verso sud, in vista dell'operazione militare dell'Idf per la conquista della città. Nella serata di ieri, le fonti hanno aggiunto che la maggior parte delle strutture umanitarie presenti nel sud della Striscia sarebbero pronte ad accogliere circa 800 mila sfollati.

Il Comitato Internazionale della **Croce Rossa** ha preso posizione contro i piani israeliani di evacuazione di massa. La presidente Mirjana Spoljaric ha sottolineato in una nota che "è

impossibile che un'evacuazione di massa di Gaza City possa mai essere effettuata in modo sicuro e dignitoso nelle attuali condizioni". Spoljaric ha inoltre definito il progetto "non solo irrealizzabile, ma anche incomprensibile".

"Non sono molto ottimista, persino la nostra proposta su Horizon, molto indulgente, non ha raccolto la maggioranza necessaria, lancia un messaggio che siamo divisi e se non abbiamo una voce unica su questo non abbiamo voce sulla scena globale" ha dichiarato l'alto rappresentante Ue Kaja Kallas.

Alla vigilia della prossima assemblea Onu, il segretario di Stato Marco Rubio ha annunciato la **revoca dei visti ai membri dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (Olp) e dell'Autorità Nazionale Palestinese (Anp)**. Le due organizzazioni, recita la nota del Dipartimento di Stato Usa, "devono ripudiare sistematicamente il terrorismo – incluso il massacro del 7 ottobre – e porre fine all'incitamento al terrorismo nell'istruzione".

"Considerando lo spirito con cui sono state fondate le Nazioni Unite, siamo tutti d'accordo nel chiedere che la decisione sui visti per la delegazione palestinese sia rivista" ha dichiarato Kallas al termine del consiglio informale Esteri.

"Noi riteniamo che si possa arrivare a costruire lo Stato palestinese attraverso un'azione simile a quella dell'Unifil, una missione militare sotto le bandiere delle Nazioni Unite e siamo disposti a parteciparvi" interviene sulla questione statuale palestinese il ministro degli Esteri **Antonio Tajani**.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/08/30/guerra-a-gaza-city-intensificati-gli-attacchi-trump-revoca-i-visti-ai-rappresentanti-dellanp/

© 2026 Istituzioni24